

VareseNews

Fabio Beverina: “Vogliamo una Besozzo migliore”

Pubblicato: Lunedì 29 Maggio 2017



Fabio Beverina è il candidato della lista di centrodestra che sfiderà il sindaco uscente Riccardo Del Torchio e l'ex leghista Fausto Brunella, alle prossime elezioni amministrative. Beverina è appoggiato dalla lista **“Insieme per Beverina Sindaco” appoggiata da Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia**. Beverina ha 34 anni ed è stato cinque anni consigliere capogruppo di maggioranza e attualmente consigliere di minoranza.

Perché ha deciso di candidarsi?

«E' la conclusione di un percorso iniziato dieci anni fa. La politica non è la mia professione ma vorrei dare un contributo come una persona che ha maturato un'esperienza nel campo, come consigliere comunale di Besozzo ma anche in altri ruoli. Nella mia decisione non c'è alcun interesse economico. Inoltre, il movimento ha scelto la mia candidatura. Matteo Salvini e Paolo Grimoldi volevano un nome nuovo e volevano dare il segno di un cambiamento. A tal proposito, penso che la candidatura di Fausto Brunella (*ex Lega Nord ed ex sindaco di Besozzo*) sia la dimostrazione di menefreghismo rispetto a quello che era il suo credo politico. Credo che quando uno fa parte di una squadra di calcio deve saper sottostare alle regole dell'allenatore»

Quali sono i principali progetti che avete nel vostro programma?

«Sicuramente il tema dei servizi alla persone e alla famiglia: penso alla realizzazione di una mensa per i bambini della scuola elementare, la ludoteca per i piccoli, corsi di formazione linguistica e formazione civica per gli immigrati che intendono dare un contributo al nostro territorio; i flussi migratori non si possono arrestare ma si possono integrare. Penso poi al tema della sicurezza e quindi ad una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine o al controllo di vicinato.

Vorremmo anche rilanciare le attività e le iniziative culturali mediante un piano strategico in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. Quindi valorizzare il paese anche dal punto di vista paesaggistico e architettonico e creare un sistema di attività per portare indotto al comune. Ad esempio, ci piacerebbe poter realizzare una serie di strategie in partnership con la grande distribuzione e innescare un meccanismo per cui diano contributi ai piccoli negozianti del territorio».

Quali altri cambiamenti vorreste per Besozzo?

«Mi piacerebbe dare maggiore sviluppo alla località Bozza, inoltre penso alle strutture comunali: servirebbe maggiore informatizzazione, piattaforme telematiche, per un servizio più veloce ai cittadini. Inoltre, penso alla tutela e alla valorizzazione degli animali che spesso vengono trascurati ma sono quegli amici che possono fare molto. Penso alla Pet Therapy ad esempio, sarebbe bello organizzare cori per anziani e bambini»

Come le piacerebbe vedere Besozzo tra cinque anni?

«Migliore di questi cinque anni. Credo che l'amministrazione attuale non sia stata in grado di attuare praticamente nulla, ci sono progetti che “vendono” come fatti da loro ma non è così. Ad esempio le microcentrali elettriche sul Bardello sono un'iniziativa privata o l'estensione della rete fognaria. Inoltre, vedo una grossa pecca nella loro amministrazione: è formata da anime diverse e sono pochi coesi e questo penso non gli permetta di spingersi su progetti più grossi».

Qual è secondo lei la caratteristica che deve avere un buon sindaco?

«Risolvere problemi e riuscire a dare delle visioni e una prospettiva di futuro ai giovani. Bisogna creare le condizioni più opportune per creare progetti nuovi. La lista che mi appoggia non si nasconde dietro ad un dito. Abbiamo fatto una scelta chiara e siamo appoggiati dal centrodestra unito. Al contrario, quella di Del Torchio che si nasconde dietro ad una lista civica che in realtà rappresenta solo alcuni dei orientamenti politici presenti nell'arco parlamentare, tra cui non c'è certamente il centrodestra. Vorrei specificare che anche quella di Brunella non è appoggiata dal centrodestra».

SPECIALE ELEZIONI – BESOZZO

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it